

INDICE GENERALE

	<i>pag.</i>
Premessa alla prima edizione	XIX
Premessa alla seconda edizione	XXI
Premessa alla terza edizione	XXIII
Premessa alla quarta edizione	XXV

Parte Prima

STATO, DIRITTI E LIBERTÀ

I

ORDINAMENTO GIURIDICO E STATO

Sezione 1

IL DIRITTO PUBBLICO, UNA REALTÀ IN CONTINUO DIVENIRE

1.1. Diritto, società e ordinamento giuridico	3
1.2. La pluralità degli ordinamenti giuridici	4
1.3. Il Diritto costituzionale	5
1.4. Diritto pubblico e diritto privato	5

Sezione 2

LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

2.1. Stato “istituzione”, Stato “apparato”, Stato “comunità”	7
2.2. Gli elementi essenziali dello Stato	7
2.3. Il territorio: <i>a)</i> la terraferma; <i>b)</i> lo spazio aereo e il mare territoriale; <i>c)</i> extraterritorialità e ultraterritorialità	8
2.4. Il popolo: <i>a)</i> la popolazione; <i>b)</i> la cittadinanza; <i>c)</i> la Nazione	10
2.5. La sovranità	13

Sezione 3

LO STATO E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

3.1. Premessa	16
---------------	----

	<i>pag.</i>
3.2. L'Organizzazione delle Nazioni Unite: struttura e poteri	16
3.3. Dalla Comunità Economica Europea all'Unione europea	19
3.4. La Costituzione Europea ed il Trattato di Lisbona	22
3.5. Struttura dell'Unione europea	24

II

LE FORME DI STATO

1. Le forme di Stato: classificazione e profili evolutivi	29
2. La genesi e l'affermazione dello Stato moderno: dalle Monarchie feudali allo Stato assoluto	30
3. Le "grandi Rivoluzioni" del XVIII secolo e l'affermazione dello Stato "liberale"	31
4. La genesi dello Stato di democrazia pluralista e le sue alternative: Stato "totalitario" e Stato "socialista"	37
5. Lo Stato di democrazia pluralista ed i suoi caratteri fondamentali	40
6. Lo Stato di democrazia pluralista nell'era della "globalizzazione": crisi e rilancio di un modello	42
7. La dimensione "territoriale" della forma di Stato: lineamenti sistematici	43

III

PRINCIPI SUPREMI, DIRITTI, LIBERTÀ E DOVERI
NELL'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE ITALIANO*Sezione 1*

I PRINCIPI SUPREMI DELL'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE ITALIANO

1.1. Premessa: la Costituzione come "tavola dei valori" e la dottrina dei "principi supremi dell'ordinamento costituzionale" nella giurisprudenza della Corte costituzionale	47
1.2. Art. 1 Cost.: forma repubblicana, principio democratico e "costituzionalismo"	48
1.3. Art. 2 Cost.: "diritti inviolabili" e "doveri inderogabili" della persona umana fra pluralismo e solidarismo	50
1.4. Art. 3 Cost.: il principio d'eguaglianza davanti alla legge e il superamento delle diseguaglianze di fatto	53
1.5. Art. 4 Cost.: il principio lavorista	62
1.6. Artt. 5 e 6 Cost.: principio unitario, principio autonomista e tutela delle minoranze	63
1.7. Artt. 7 e 8 Cost.: la laicità "inclusiva" come "principio supremo dell'ordinamento"	65

pag.

1.8. Art. 9 Cost.: la Repubblica Italiana come “Stato di cultura” e “Stato dell’ambiente”	70
1.9. Artt. 10 e 11 Cost.: la condizione giuridica del “non cittadino” ed i rapporti internazionali	71
1.10. Art. 12 Cost.: i “simboli” della Repubblica	77

Sezione 2

DIRITTI E LIBERTÀ

2.1. Art. 13 Cost.: la libertà personale	79
2.1.1. Le restrizioni della libertà personale: detenzione, ispezione, perquisizione e “qualsiasi altra forma di restrizione della libertà della persona”	80
2.1.2. Gli strumenti di garanzia della libertà personale	81
2.1.3. I provvedimenti provvisori dell’autorità di pubblica sicurezza	82
2.1.4. Le misure di sicurezza, le misure di prevenzione e le misure cautelari	83
2.1.5. Il trattamento del detenuto e la funzione della pena	84
2.2. Art. 14 Cost.: l’inviolabilità del domicilio	85
2.3. Art. 15 Cost.: la libertà e la segretezza della corrispondenza e della comunicazione	88
2.3.1. Il diritto alla riservatezza	90
2.4. Art. 16 Cost.: la libertà di circolazione e soggiorno	91
2.4.1. La libertà di espatrio	94
2.5. Art. 17 Cost.: la libertà di riunione	95
2.6. Art. 18 Cost.: la libertà di associazione	100
2.7. Artt. 19 e 20 Cost.: la libertà di religione e di coscienza	103
2.8. Art. 21 Cost.: la libertà di manifestazione del pensiero	106
2.8.1. La stampa	109
2.8.2. Il sistema radiotelevisivo italiano	111
2.9. Art. 22 Cost.: il diritto alla capacità giuridica, alla cittadinanza e al nome	113
2.10. Artt. 23 e 53 Cost.: i principi costituzionali del diritto tributario	114
2.10.1. Il principio di legalità tributaria	114
2.10.2. Il principio della capacità contributiva ed il criterio della progressività	116

Sezione 3

DIRITTI E FORMAZIONI SOCIALI

3.1. Artt. 29-31 Cost.: la famiglia	118
3.1.1. Unioni civili e convivenze di fatto	120
3.2. Art. 32 Cost.: il diritto alla salute	123

	<i>pag.</i>
3.3. Artt. 33 e 34 Cost.: il diritto all'istruzione: scuola e università	127
3.4. Artt. 35-47 Cost.: la Costituzione economica e del lavoro	129
3.5. I diritti politici	134

Sezione 4

I DOVERI COSTITUZIONALI

4.1. Le radici dei doveri	144
4.2. Il catalogo costituzionale dei doveri	145
4.2.1. La difesa della Patria	146
4.2.2. La partecipazione alle spese dello Stato	146
4.2.3. La fedeltà alla Repubblica	147

IV

LE FORME DI GOVERNO

1. Premessa	149
2. Dalla monarchia costituzionale alla monarchia parlamentare	150
3. La forma di Governo Parlamentare	151
4. La forma di Governo Presidenziale	155
5. La forma di Governo Semipresidenziale	158
6. La forma di Governo Direttoriale	162
7. La forma di Governo Neoparlamentare	163

Parte Seconda

L'ORGANIZZAZIONE DELLA REPUBBLICA

I

IL PARLAMENTO

1. La struttura bicamerale perfetta e paritaria del Parlamento italiano	167
2. Il Parlamento in seduta comune	168
3. I procedimenti elettorali	169
4. La composizione e la durata in carica del Parlamento	172
5. I principi che regolano il funzionamento delle Camere	174
6. L'organizzazione interna delle due Camere. I gruppi parlamentari. Le commissioni parlamentari e le Giunte	176
7. L'ineleggibilità, l'incompatibilità, l'incandidabilità e la verifica dei poteri	182
8. Il divieto del mandato imperativo	184
9. Le prerogative parlamentari e l'indennità	185

pag.

10.	I regolamenti parlamentari	190
11.	Le commissioni d'inchiesta	192
12.	Lo Statuto dell'opposizione	193
13.	La funzione legislativa	194
14.	La funzione di controllo. Le procedure di indirizzo. Le procedure di informazione	199

II

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

1.	Elezione e durata del mandato presidenziale	203
2.	Funzioni ed atti presidenziali: classificazione e tipologie	209
2.1.	I poteri presidenziali che interessano le attività parlamentari	209
2.2.	Le attribuzioni del Presidente della Repubblica rispetto al Governo e alla Pubblica Amministrazione	216
2.3.	Le funzioni del Presidente della Repubblica relative al potere giurisdizionale	220
3.	La controfirma ministeriale e l'irresponsabilità funzionale del Presidente della Repubblica	221

III

IL GOVERNO

1.	Il ruolo del Governo	225
2.	Le origini della disciplina costituzionale in materia di Governo	226
3.	La formazione del Governo	226
3.1.	Le consultazioni e il conferimento dell'incarico	227
3.2.	La nomina e il giuramento dei componenti del Governo	231
4.	Il rapporto di fiducia con il Parlamento	232
4.1.	Il Governo in attesa della fiducia	232
4.2.	Il conferimento della fiducia	233
4.3.	Le alterne vicende del rapporto di fiducia: la crisi di Governo	234
4.4.	<i>Segue:</i> il rimpasto, la sfiducia individuale e la revoca	237
4.5.	<i>Segue:</i> la questione di fiducia	239
5.	La composizione del Governo e i rapporti intercorrenti tra organi	240
5.1.	Il Presidente del Consiglio dei ministri	242
5.2.	Il Consiglio dei ministri	244
5.3.	I ministri	246
5.4.	Gli organi costituzionalmente non necessari: α) vice-Presidenti del Consiglio dei ministri; β) Sottosegretari; γ) vice-ministri; δ) Alti Commissari e Commissari; ε) Comitati interministeriali e Consiglio di Gabinetto	247

	<i>pag.</i>
6. Le funzioni del Governo	250
6.1. L'indirizzo politico	250
6.2. Le funzioni normative (cenni)	252
6.3. Le funzioni amministrative	252
7. La responsabilità governativa e ministeriale	253

IV

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. Pubblica Amministrazione e funzione amministrativa	259
2. L'organizzazione della P.A.	260
3. Le posizioni giuridiche soggettive ed il procedimento amministrativo	262
4. La Pubblica Amministrazione nella Costituzione	263
5. I principi costituzionali sulla Pubblica Amministrazione	265
5.1. Il principio di legalità dell'azione amministrativa	265
5.1.1. <i>Segue: il principio di proporzionalità</i>	267
5.2. Il principio di imparzialità	268
5.3. Il principio del buon andamento della P.A.	270
5.4. Il principio del pubblico concorso per l'accesso nella P.A.	272
5.5. Il dovere di fedeltà del pubblico dipendente	274
5.6. Il principio di separazione tra politica e amministrazione	275
5.6.1. <i>Segue: lo spoil system</i>	276
5.7. La responsabilità dei pubblici dipendenti	277
5.8. I principi di autonomia e di decentramento	278
5.9. Il principio di sussidiarietà	280
5.10. La tutela giurisdizionale contro gli atti della Pubblica Amministrazione	283
6. Le Autorità amministrative indipendenti	284

V

LA MAGISTRATURA

1. Caratteri generali	287
2. I principi in materia di giurisdizione	288
2.1. Il giusto processo	292
3. Giudici e Pubblici ministeri	294
4. Il Consiglio superiore della Magistratura	299
5. Le giurisdizioni specializzate e le altre giurisdizioni	302

pag.

VI

L'ARTICOLAZIONE TERRITORIALE DELLA REPUBBLICA

1.	Tipi di Stato: Stati accentrati e Stati composti	305
1.1.	Unità ed Autonomia nell'art. 5 Cost.	308
2.	L'attuazione dell'ordinamento regionale	309
3.	Evoluzione dell'organizzazione territoriale della Repubblica a Costituzione invariata: le leggi Bassanini	310
4.	La revisione del Titolo V della Costituzione	311
5.	Gli Statuti regionali e le fonti degli Enti Locali	314
6.	La forma di governo regionale	316
7.	Il riparto della potestà legislativa tra Stato e Regioni	318
7.1.	La giurisprudenza della Corte costituzionale sul riparto di competenze	320
7.2.	Strumenti di flessibilità del riparto di competenze	322
8.	I raccordi tra livelli territoriali di Governo	324
8.1.	La Conferenza Stato-Regioni	324
8.2.	La Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali	326
8.3.	La Conferenza unificata	326
8.4.	Le altre sedi della collaborazione	327
9.	Il Federalismo fiscale	329

Parte Terza

FONTI DEL DIRITTO

I

LE FONTI DEL DIRITTO

Sezione 1

LE FONTI IN GENERALE

1.1.	La norma giuridica	335
1.2.	Fonti di produzione e fonti di cognizione	336
1.3.	Identificazione delle fonti di produzione	338
1.3.1.	Le fonti-atto	338
1.3.2.	Le fonti-fatto	339
1.4.	La tipicità delle fonti	340

Sezione 2

INTERPRETAZIONE DEL DIRITTO E RISOLUZIONE DEI CONFLITTI TRA FONTI

2.1.	La differenza tra “ <i>disposizione</i> ”, “ <i>norma</i> ” e “ <i>principi</i> ”	341
------	---	-----

	<i>pag.</i>
2.2. Le c.d. “ <i>Preleggi</i> ”	342
2.3. I soggetti dell’interpretazione	343
2.4. I criteri interpretativi	345
2.5. Il ricorso all’analogia	347
2.6. I criteri di risoluzione delle antinomie normative (c.d. criteri ordinatori delle fonti)	348
2.6.1. Il criterio gerarchico	348
2.6.2. Il criterio cronologico	349
2.6.3. Il criterio della specialità	351
2.6.4. Il criterio della competenza	352
2.7. La riserva di legge	352
 Sezione 3	
LE FONTI STATALI	
3.0. Introduzione	356
3.1. Le fonti costituzionali	358
3.1.1. Potere costituente e Costituzione	358
3.1.2. I caratteri della Costituzione	359
3.1.3. Leggi di revisione costituzionale e altre leggi costituzionali	362
3.1.4. Il referendum costituzionale	366
3.1.5. I limiti alla revisione costituzionale	368
3.2. Le fonti di primo grado	369
3.2.1. Le leggi	369
3.2.1.1. La potestà legislativa	369
3.2.1.2. Le leggi formali ordinarie	371
3.2.1.3. Le leggi atipiche	372
3.2.1.3.1. Le leggi rinforzate	372
3.2.1.3.2. Le leggi meramente formali	375
3.2.1.4. La legge di bilancio e gli strumenti normativi relativi alle politiche economiche e finanziarie dello Stato	376
3.2.2. Gli atti normativi del Governo con forza e valore di legge	380
3.2.2.1. Premessa: gli atti normativi equiparati alla legge	380
3.2.2.2. Il decreto legislativo	381
3.2.2.2.1. Definizione	381
3.2.2.2.2. La legge di delega	381
3.2.2.2.3. Il decreto legislativo delegato	383
3.2.2.3. Il decreto legge	384
3.2.2.3.1. Definizione	384
3.2.2.3.2. L’atto normativo del Governo con forza di legge	385
3.2.2.3.3. La conversione in legge del decreto legge	387
3.2.2.3.4. La mancata conversione del decreto legge	390
3.2.2.4. I decreti governativi in caso di guerra	393

	<i>pag.</i>
3.2.3. Il referendum abrogativo	395
3.2.3.1. Definizione	395
3.2.3.2. Origini e natura giuridica	395
3.2.3.3. I limiti	396
3.2.3.4. Il procedimento	398
3.3. Le fonti di secondo grado	400
3.3.1. I regolamenti governativi	400
3.3.1.1. La potestà regolamentare	400
3.3.1.2. I regolamenti governativi: tipologie	402
3.3.1.3. I testi unici compilativi	406
3.3.2. I regolamenti regionali	407
3.3.2.1. Presupposti e riferimenti costituzionali	407
3.4. Le fonti di terzo grado	408
3.4.1. I regolamenti ministeriali e interministeriali	408
3.5. Gli atti di regolazione	409
3.6. Le consuetudini	409
3.6.1. Origini ed elementi costitutivi	409
3.6.2. Fondamento normativo e tipologie delle consuetudini c.d. “proprie” (o usi normativi)	410
3.6.2.1. <i>Segue</i> : le consuetudini costituzionali e le convenzioni costituzionali	411
3.6.2.2. <i>Segue</i> : le consuetudini internazionali	413
3.6.3. Le consuetudini c.d. “improprie”	413

Sezione 4

LE FONTI EXTRASTATALI

4.0. Premessa: le relazioni esterne dell'ordinamento giuridico statale	415
4.1. Le fonti internazionali	416
4.1.1. L'adattamento dell'ordinamento interno alle fonti internazionali	416
4.1.1.1. <i>Segue</i> : le norme del diritto internazionale generalmente riconosciute (ovvero le consuetudini internazionali)	417
4.1.1.2. <i>Segue</i> : le norme di diritto internazionale pattizio (ovvero i trattati internazionali)	418
4.2. Le norme dei Patti Lateranensi	421
4.2.1. L'adattamento alle norme concordatarie che regolano i rapporti tra lo Stato e la Chiesa cattolica	421

Sezione 5

LE FONTI DELL'UNIONE EUROPEA

5.1. Il diritto dell'Unione europea	423
5.1.1. Diritto originario e diritto derivato	423
5.1.2. Le competenze dell'UE	424

	<i>pag.</i>
5.1.2.1. La delimitazione delle competenze	424
5.1.2.2. Le tipologie di competenze	425
5.1.3. Gli atti normativi dell'UE	426
5.1.4. Atti normativi delegati	430
5.2. I rapporti tra il diritto dell'Unione europea e l'ordinamento giuridico italiano	431
5.2.1. Unione europea e riferimenti costituzionali	431
5.2.2. L'evoluzione del rapporto tra fonti eurounitarie e norme nazionali nel dibattito giurisprudenziale tra Corte costituzionale e Corte di Giustizia	434
5.2.3. I "modi" della prevalenza delle fonti dell'UE sulla legislazione nazionale	437
5.2.4. Fonti UE e strumenti di tutela dei diritti	438
5.2.5. L'attuazione interna del diritto UE	440

II

LA GIUSTIZIA COSTITUZIONALE

1. Nascita della giustizia costituzionale	443
2. Precedenti storici della Corte costituzionale in Italia	444
3. Il dibattito in Assemblea costituente e la nascita della Corte	444
4. Fonti normative sulla Corte costituzionale	445
5. La composizione della Corte	446
6. Garanzie della Corte e dei suoi giudici	447
7. Organizzazione e funzionamento	449
7.1. Principio di collegialità e <i>dissenting opinion</i>	450
8. Funzioni della Corte costituzionale	451
8.1. Il sindacato di legittimità costituzionale di leggi o atti aventi forza di legge	452
8.1.1. Il giudizio in via incidentale	453
8.1.1.1. Decisioni della Corte e loro effetti	456
8.1.1.1.1. Le decisioni "intermedie"	457
8.1.1.1.2. I poteri cautelari della Corte	461
8.1.2. Il giudizio in via principale	462
8.2. I conflitti d'attribuzione	464
8.2.1. I conflitti "interorganici"	465
8.2.2. I conflitti "intersoggettivi"	470
8.3. Il giudizio penale sul Capo dello Stato	474
8.4. Il giudizio d'ammissibilità dei <i>referendum</i> abrogativi	475